

PROVINCIA DI VERCELLI

Tutela Ambientale

UFFICIO Rifiuti, Emissioni in Atmosfera,
Inquinamenti e Bonifiche

Atto N. 2470

N. Mecc. PDET-2498-2011 del 09/09/2011
del 09/09/2011

Oggetto: Società Ma.Ter. srl con sede legale in via Boschetto 21, Comune di Borgo Vercelli. Istanza di autorizzazione unica, ex art 208 del D.Lgs 152/06, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dallo spazzamento stradale e simili con tecnologia Soil - Washing nel Comune di Vercelli

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE

In data 08/06/2011 (ns. n. prot. 0051060/000 del 08/06/2011) la Società MA.TER. srl con sede legale in Via Boschetto 21 nel comune di Borgovercelli, ha presentato presso gli uffici del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli l'istanza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dallo spazzamento stradale e simili con tecnologia *Soil - Washing*, da realizzare su terreno censito al catasto dei terreni del Comune di Vercelli al Foglio 71 Particella 293;

L'impianto è stato sottoposto alla procedura di Verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 della LR 40/98 in quanto il Progetto rientra nella categoria progettuale n.32 dell'Allegato B2 della stessa Legge "Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 della parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152";

Con provvedimento n. 1220 del 10/05/2011 il Settore Pianificazione - Servizio VIA della Provincia di Vercelli, quale autorità competente ai sensi della LR 40/98, ha determinato di "escludere dalla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 12 della LR 40/98 e smi, il Progetto "Impianto di trattamento e recupero delle terre da spezzamento stradale con tecnologia soil-washing" localizzato in Comune di Vercelli (...) presentato dalla Ditta MA.TER srl in data 26/01/2011 e integrato spontaneamente in data 28/02/2011, 01/04/2011 e 18/04/2011 (...) in quanto non genera

impatti ambientali negativi significativi, sulla scorta delle sotto elencate prescrizioni da attuare per la risoluzione delle problematiche nella successiva fase progettuale, nonché per la gestione del cantiere e per una corretta gestione dell'impianto dal punto di vista ambientale (..)";

RILEVATO CHE

Il Progetto presentato dalla Società MA.TER. srl e il contesto territoriale interferito si caratterizzano per i seguenti sintetici aspetti principali, desunti dalla documentazione fornita in allegato all'istanza di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06:

- il Progetto consiste, sinteticamente, nella realizzazione di un impianto per il trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti principalmente dallo spazzamento delle strade, dalla pulizia delle caditoie stradali e dall'eliminazione delle sabbie dei depuratori;
- l'impianto sarà localizzato nell'area industriale del Comune di Vercelli, in zona a sud dell'abitato a distanza di circa km 1,5 dallo stesso;
- le aree interessate dall'intervento, circa 10.400 m²; sono poste in adiacenza ad impianto industriale esistente della Società FAR Polioli, dal quale saranno reperite le acque industriali necessarie e al cui depuratore saranno invece conferite le acque reflue industriali del nuovo impianto. Le acque meteoriche saranno invece fatte confluire nel corso d'acqua superficiale "Colatore AIAV" (ex Cavo Varola);
- saranno realizzati un nuovo capannone industriale e una nuova palazzina Uffici, oltre a piazzali interni; saranno inoltre realizzati i collegamenti alle reti dei servizi dell'area industriale gestita da Nordind spa. L'accessibilità al sito sarà garantita da un nuovo ponticello sul Colatore AIAV;
- sarà ricavata un'area parcheggio esterna;
- il trattamento dei rifiuti e lo stoccaggio dei materiali recuperati e da inviare a smaltimento saranno interamente realizzati all'interno del capannone chiuso;
- il processo di trattamento, brevettato, si basa su una tecnologia "soil washing" che consente di recuperare una frazione di circa il 60% medio annuo di prodotti riutilizzabili nel settore dell'edilizia e delle costruzioni (sabbie e ghiaietti);
- le acque utilizzate per il lavaggio dei materiali vengono riciclate, previa depurazione chimico-fisica, per una frazione pari a circa il 70%;
- all'interno del capannone sarà realizzata una rete di tubazioni e pozzetti per raccogliere il colaticcio delle operazioni di lavaggio, che sarà inviato al sistema di trattamento;
- l'impianto presenta una potenzialità di circa 30.000 t/anno di materiali trattati che può soddisfare il fabbisogno della Provincia di Vercelli e delle Province limitrofe;
- il sito interessato non risulta ricompreso all'interno delle fasce fluviali del Fiume Po, come definite dal PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) adottato dall'Autorità di Bacino;
- le aree interessate risultano esterne e lontane da Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuate ai sensi delle Direttive Comunitarie 43/92/CEE, 79/409/CEE e 147/2009/CE;

CONSIDERATO CHE

Con nota n. 0053244/000 del 14/06/2011 il Settore Tutela Ambientale ha avviato il procedimento unico ai sensi dell'art. 208 comma 1 del D.Lgs 152/06 per la valutazione dell'istanza presentata e contestualmente ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi nella prima seduta del 07/07/2011;

In data 07/07/2011 si è svolta la prima riunione di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e della L.241/90 a cui sono stati invitati oltre ai vari settori provinciali, la Società MATER, il Comune di Vercelli, il Dipartimento Arpa di Vercelli e il Dipartimento ASL di Vercelli, il Consorzio OVEST-SESIA, il COVEVAR, il Corpo Forestale dello Stato, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, la Regione Piemonte, la Società ATENA spa, e le Società Nordind SpA e la Società FAR POLIOLI;

La Conferenza dei Servizi ha espresso la necessità di richiedere alla Ditta precisazioni e chiarimenti in merito ad aspetti precipuamente edilizio-urbanistici ed igienico sanitari;

La Società MATER srl ha presentato la documentazione richiesta in data 20/07/2011 (ns. n. prot. 0065454/000 del 21/07/2011);

In data 29/07/2011 si è tenuta la seconda riunione di conferenza dei servizi che ha ritenuto le integrazioni fornite esaustive delle richieste espresse e ha formulato parere favorevole con prescrizioni;

VISTI i pareri, i contributi tecnici e le note avanzate dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento, ovvero:

- Regione Piemonte – Direzione Ambiente – Pianificazione e Gestione delle aree Naturali Protette – prot. n. 12148 DB 10.10 classificazione 013180.020 del 06/07/2011;
- Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico – Vercelli – prot. n. 52661 del 06/07/2011;
- Covevar - prot. n. 1004 del 16/06/2011;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vercelli – prot. n. 6398 del 20/06/2011 e prot. n. 6678 del 24/06/2011;
- ASL VC – prot. n. 00 33595 del 06/07/2011;
- ARPA VC – prot. n. 66433 del 07/07/2011;
- Comune di Vercelli – prot. n. 21687 del 08/07/2011 e prot. n. 24226 del 29/07/2011;
- Provincia di Vercelli – Settore Tutela Ambientale – Ufficio Emissioni - IPPC – prot. n. 0067427/000 del 28/07/11.
- Associazione D'irrigazione Ovest Sesia – prot. n. 1062 del 11/07/2011;
- Corpo Forestale dello Stato – prot. n. 4327 del 16/08/2011
- ATENA spa – nostro prot. n. 0073815/000 del 23/08/2011

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento del 19/08/2011 contenente la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 07/07/2011 e 29/07/2011;

VISTA la DGP. n. 38 del 29/08/2011 di approvazione della Relazione del Responsabile del Procedimento, che demanda al Dirigente del Settore competente, in relazione alle sue funzioni, l'adozione dei conseguenti provvedimenti o gli atti di cui alle previsioni dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e della normativa di settore;

TENUTO CONTO del provvedimento n. 1220 del 10/05/2011 del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Vercelli – Servizio VIA;

CONSIDERATO CHE, sulla base della documentazione prodotta a corredo dell'istanza presentata e delle successive integrazioni, i rifiuti che la Ditta intende trattare sono i seguenti:

CODICI CER	DESCRIZIONE	Capacità massima di stoccaggio istantanea [mc]	Quantità massima annua trattata [t/a]	Operazioni di recupero
20.03.03	residui della pulizia stradale	540	29.700	R13 R5
20.03.06	rifiuti della pulizia delle fognature			
19.08.02	rifiuti dell'eliminazione delle sabbie			

PRESO ATTO CHE, conclusa la fase istruttoria, non emergono elementi ostativi per il rilascio dell'autorizzazione alla Società Ma.Ter. srl con sede legale in via Boschetto 21 Comune di Borgovercelli, per la costruzione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dallo spazzamento stradale e simili con tecnologia Soil – Washing nel Comune di VERCELLI;

RITENUTO

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, la Società Ma.Ter. srl con sede legale in via Boschetto 21, Borgovercelli (VC) per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dallo spazzamento stradale e simili con tecnologia *Soil – Washing* nel Comune di VERCELLI;
- di stabilire che dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel dispositivo e negli allegati del presente provvedimento;

RILEVATO che il comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 stabilisce che "l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto i visti, pareri, le autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali per la costruzione ed esercizio dell'impianto";

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- la D.G.R. n. 20-192 del 12/06/2000 "Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui al D.Lgs 22/97";
- l'art. 3 della L.R. 24 ottobre 2002, n. 24;
- il regolamento 1/R del 20/02/06 e s.m.i. recante la "Disciplina e delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne " e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 208 e 269;

DATO ATTO che l'oggetto rientra tra i compiti attribuiti ai dirigenti ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DISPONE

- 1 - di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, il progetto presentato dalla Società Ma.Ter. srl con sede legale in via Boschetto 21 Comune di Borgovercelli in data 08/06/2011 (ns. n. prot. 0051060/000 del 08/06/2011), integrato in data 20/07/2011 (ns. n. prot. 0065454/000 del 21/07/2011) e corredato dagli elaborati tecnici di cui all'Allegato A,

per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero rifiuti in comune di Vercelli su terreno censito al foglio 71 part. 293. La documentazione progettuale di cui all'allegato A si richiama quale parte integrante della presente autorizzazione;

2 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell'impianto la Società Ma.Ter. Srl con sede legale in via Boschetto 21 Comune di Borgovercelli alla realizzazione di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dallo spazzamento stradale e simili con tecnologia Soil - Washing in comune di Vercelli su terreno censito al foglio 71 part. 293 nel rispetto:

- del progetto presentato in data 08/06/2011 (ns. n. prot. 0051060/000 del 08/06/2011) ed integrato in data 20/07/2011 (ns. n. prot. 0065454/000 del 21/07/2011) corredato dagli elaborati tecnici di cui all'Allegato A;
- dell'autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune di Vercelli con prot. n. 24226 del 29/07/2011 (allegato D1);
- delle prescrizioni generali e tecniche riportate negli allegati B, C, D, E ed F del presente provvedimento;

3 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.L.gs 152/2006, la Società Ma.Te.r srl con sede legale in via Boschetto 21 Comune di Borgovercelli all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dallo spazzamento stradale e simili con tecnologia Soil - Washing in comune di Vercelli su terreno censito al foglio 71 part. 293 così come descritto negli elaborati tecnici di cui all'Allegato A;

- per l'attività di recupero **R13** e **R5** di cui all'Allegato C della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06;
- per i rifiuti identificati dai codici **CER 20.03.03** - residui della pulizia stradale; **CER 20.03.06** - rifiuti della pulizia delle fognature e **CER 19.08.02** - rifiuti dell'eliminazione delle sabbie;
- per una capacità massima totale di stoccaggio di **540 mc**;
- per un quantitativo massimo totale annuo di rifiuti ritirati pari a **29.700 t**;
- sino alla data del **08/09/2021**;
- nel rispetto delle prescrizioni generali riportate nell'Allegato B e delle prescrizioni tecniche riportate nell'Allegato C, delle prescrizioni specifiche contenute nelle autorizzazioni e pareri riportati nell'Allegato D, oltre che secondo le modalità indicate nel progetto presentato in data 08/06/2011 (ns. n. prot. 0051060/000 del 08/06/2011) ed integrato in data 20/07/2011 (ns. n. prot. 0065454/000 del 21/07/2011) così come descritto negli elaborati tecnici di cui all'Allegato A;

4 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06, la Società Ma.Ter. srl con sede legale in via Boschetto 21 Comune di Borgovercelli alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dello stabilimento da ubicarsi in Comune di Vercelli su terreno censito al foglio 71 part. 293, nel rispetto dei limiti di emissione in atmosfera e delle prescrizioni riportate nell'Allegato C5;

5 - di approvare il "*Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne*" presentato dal titolare della Società Ma.Ter. srl con sede legale in via Boschetto 21 Comune di Borgovercelli e stabilimento in Comune di Vercelli su terreno censito al foglio 71 part. 293, che prevede di allontanare le acque meteoriche di dilavamento delle superfici scoperte, delle acque di seconda pioggia e le acque di prima pioggia e di lavaggio depurate nel colatore industriale AIAV (scolmatore denominato ex Cavo Varola), utilizzando un unico punto, nel rispetto delle prescrizioni generali e delle prescrizioni specifiche di cui all'Allegato C4;

6 - di dare atto che la Società Ma.Ter. srl dovrà presentare almeno 30 giorni prima della messa in esercizio dell'impianto apposita garanzia finanziaria secondo lo schema ed i criteri indicati nella D.G.R. 20-192 del 12 giugno 2000 ai fini della sua accettazione. Secondo quanto precisato dalla Regione Piemonte con nota n. 28123 del 20.12.2000, i quantitativi presi a riferimento per il calcolo della garanzia prestata costituiscono il limite quantitativo non superabile di rifiuti smaltiti o recuperati nell'impianto, salvo variazione degli importi delle garanzie finanziarie prestate. Qualora i quantitativi presi a riferimento per il calcolo della garanzia finanziaria fossero inferiori ai quantitativi indicati nel presente provvedimento, al momento della presentazione delle garanzie finanziarie dovrà essere allegata una relazione, recante l'indicazione delle massime capacità di stoccaggio dei rifiuti, pena l'inaccettabilità delle garanzie stesse. Tale relazione verrà considerata parte integrante della documentazione progettuale già agli atti e fornita a supporto della domanda di autorizzazione;

7 - di dare atto che la Società Ma.Ter. srl dovrà presentare ad ATENA SpA con sufficiente anticipo la richiesta di allacciamento al pubblico acquedotto nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Utenza del Servizio Idrico Integrato, occasione in cui dovrà altresì specificare le portate richieste per consentire le valutazioni tecniche del caso. L'eventuale scarico di reflui assimilati ai domestici (uffici e servizi) in pubblica fognatura potrà avvenire solo a seguito dell'ottenimento di specifica autorizzazione all'allacciamento, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione;

8 - di trasmettere il presente provvedimento alla Società MA.TER. srl nonché agli Enti Competenti;

9 - di pubblicare il presente provvedimento sull'Albo Pretorio della Provincia di Vercelli.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Il presente provvedimento viene rilasciato in due esemplari, di cui uno sarà consegnato alla ditta interessata e l'altro verrà conservato agli atti della Provincia.

Sono da intendersi parte integrante della presente autorizzazione:

- l'**Allegato A** (composto da 1 pagina) contenente l'elenco degli elaborati progettuali;
- l'**Allegato B** (composto da 2 pagine) contenente le prescrizioni generali;
- l'**Allegato C** (composto da 6 pagine) contenente le prescrizioni tecniche-gestionali;
- l'**Allegato D** (composto da 8 pagine) contenente il Permesso di costruire (rif. autorizzazione edilizia del Comune di Vercelli prot. n. 24226 del 29/07/2011 – **Allegato D1**), il parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato – ATENA spa –(rif. parere ATENA spa del 05/08/2011 – **Allegato D2**); il nulla osta idraulico dell'Associazione OVEST SESIA e parere favorevole alla realizzazione delle opere interferenti con in Colatore AIAV - ex cavo Varola (riferimento prot. n. 1062 del 11/07/2011 – **Allegato D3**);
- l'**Allegato E** (composto da 1 pagina) contenente la planimetria dell'impianto;

- l'Allegato F (composto da 6 pagine) contenente i modelli approvati con la D.G.R. 52-10035 del 21/7/2003 (Allegato F1) e le modalità esecutive dei piezometri (Allegato F2).

La presente determinazione, non comportando impegno di spesa, diventa esecutiva dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con DGP n. 813 del 13/03/2008 e s.m.i.


IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)

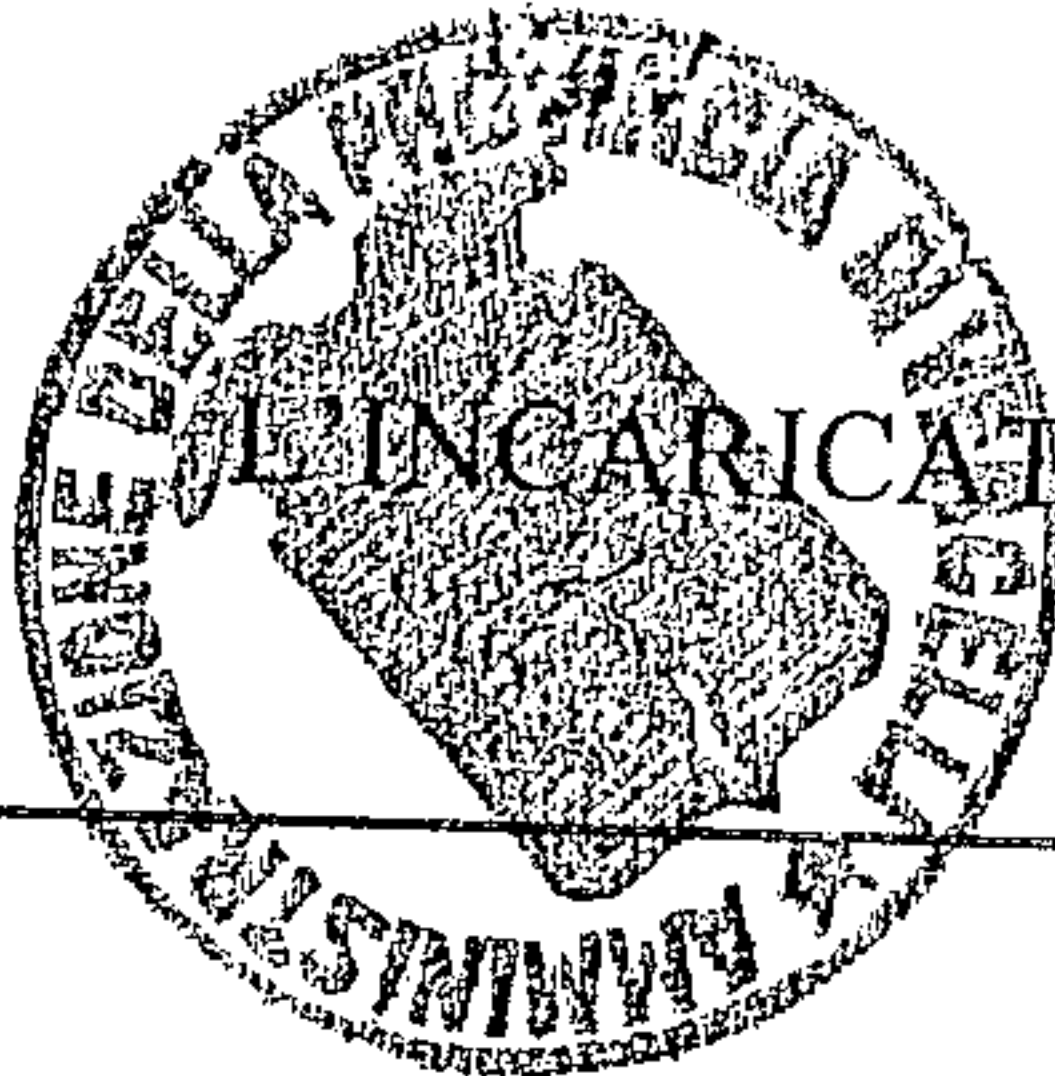
Rif. numero meccanografico PDET-2498-2011

Oggetto: Società Ma.Ter. srl con sede legale in via Boschetto 21, Comune di Borgo Vercelli.
Istanza di autorizzazione unica, ex art 208 del D.Lgs 152/06, per la realizzazione ed esercizio di un
impianto di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dallo spazzamento stradale e simili con
tecnologia Soil - Washing nel Comune di Vercelli

La presente determinazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio

il 13 SET., 2011. e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Vercelli, li 13 SET 2011



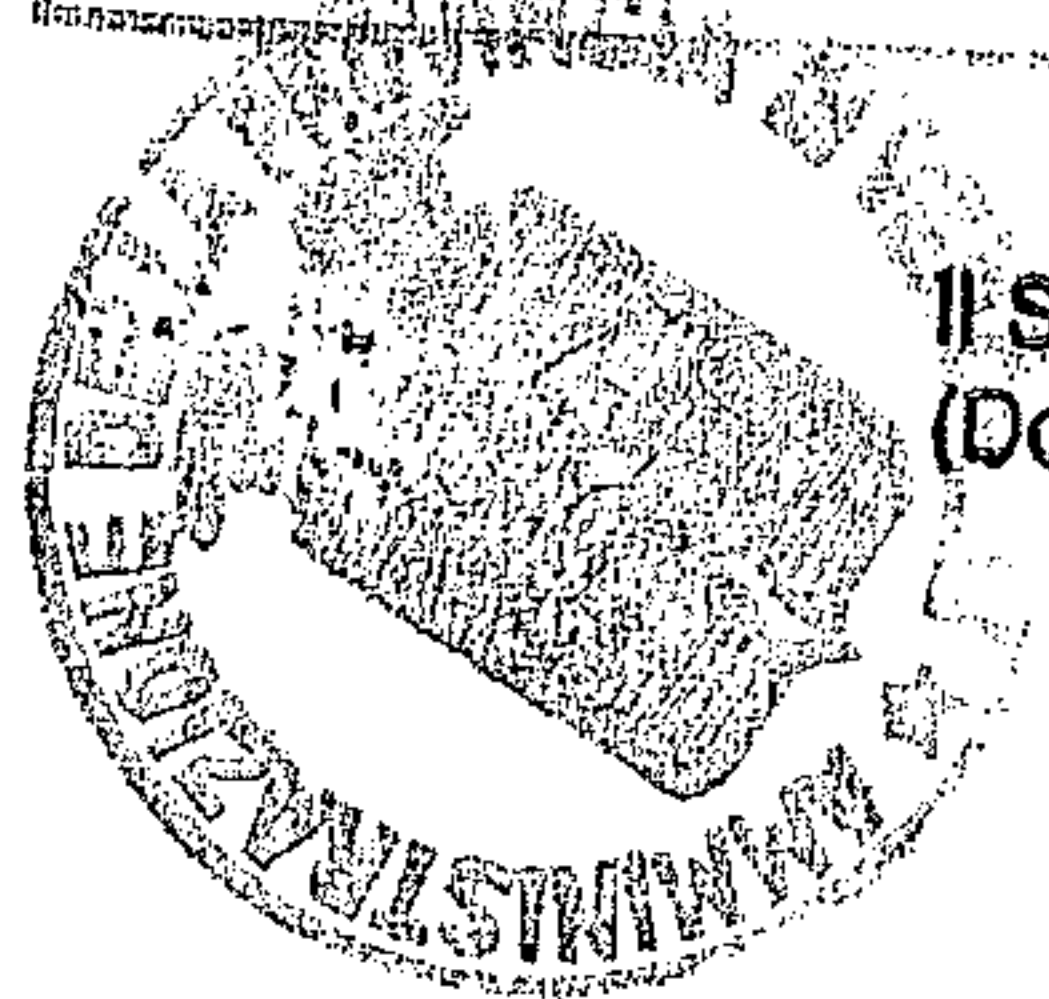
L'INCARICATO DEL SERVIZIO

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, si da' atto che la presente
determinazione e' divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Vercelli li ___ / ___ / ___

L'INCARICATO DEL SERVIZIO

Vercelli, li 13 SET. 2011
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Segretario Generale
(Dott. Marzio MARINI)